

Prologo

Orchestra “Valzer della fisarmonica “

ESPLOSIONE: Guerra....

Recitativo - Pacem in terris. (incipit dell’enciclica di Giovanni XXIII)

Recitativo - “Ogni essere umano...,,,” (da uno scritto di Pio XII)

Prima Parte:

B. Brecht: **Poesia** “Quelli che stanno in alto...”

Canzone: “A fare il soldato...” (anonimo)

B. Brecht: **Poesia.** “La guerra che verrà...”

Canzone: “Partire, partirò...” (anonimo)

B. Brecht: **Poesia** “Avevo un fratello aviatore...”

Canzone: “El poer Luisin”. (anonimo)

Trilussa: “Ninna nanna della guerra” **Recitata**

E. M. Remarque: -**monologo**-

“Si è fatto un poco chiaro...”

(da: “Niente di nuovo sul fronte occidentale”)

Canzone: “Gorizia” (anonimo)

G. Ungaretti: **Poesia** “San Martino del Carso”

Canzone: “Fuoco e mitragliatrici” (anonimo)

Ungaretti: **Poesia** “Come questa pietra...”

Musica finale prima parte - Orchestra:

“**Dona, dona dona**” (di Donovan)

Fine prima parte

Seconda Parte

Musica inizio seconda parte - Orchestra: “Lily Marlene”

(testo di Hans Leip [1915] - Musica di Norbert Schultze [1937])

S. Quasimodo: **Poesia** “Alle fronde dei salici”

Canzone: E. Jannacci “Senza de Ti”

B. Brecht: **Poesia** “Generale il tuo carro armato...”

E. M. Remarque: - **monologo** -

“Kantorek era il nostro professore...”

(da: “Niente di nuovo sul fronte occidentale”)

Canzone: F. De Andrè “La Guerra di Piero”

G. Ungaretti: **Poesia** “Cessate di uccidere i morti...”

Canzone: “Sento il fischio del vapore” (anonimo)

E. M. Remarque: - **conversazione**

“Alberto che faresti ora...”

(da: “Niente di nuovo sul fronte occidentale”)

Canzone: Enrico Tavoni “Ninna nanna del soldato”

S. Quasimodo: **Poesia** “Anno Domini MCMXLVII”

Canzone: Bob Dylan “Blowing in the wind”

(Recitata nella traduzione italiana)

Recitativo: “ Qui siamo sepolti per sempre...”

(da uno spettacolo de “I GUF”)

Canzone: “La Ballata del Milite Ignoto”

(da uno spettacolo de “I GUF”)

Recitativo: S. Benny: “Accoppomachia”.

Canzone: J. Judge-H. Williams: “It’s a long, long way to Tipperary”

(autore K. Judge, ma accreditata anche a Henry James "Harry" Williams).

Conclusion

Frase finale di Anacreonte (poeta Greco del VI sec. a.C.)

Orchestra: Johann Strauss “Il Bel Danubio Blu”

La Guerra



Breve riflessione sulla genesi dello spettacolo.

Considerazioni sul difficile rapporto tra l'esercizio della forza a difesa della Patria e coscienza individuale, che accoglie ogni essere umano come Persona uguale a tutte le altre a protezione dei diritti inalienabili di Libertà e Resistenza alla Oppressione, così come garantito dai Principi Fondamentali della Costituzione Italiana.

I brani di Scrittori e Poeti che hanno partecipato ai conflitti, come grido contro la guerra.

I brani musicali concertistici come caratterizzazione dei periodi storici conflittuali.

Le canzoni del novecento quale espressione di protesta giovanile di cantautori italiani ed esteri.

I canti popolari quale manifestazione del sentimento delle masse oppresse non scolarizzate o comunque escluse dai circuiti accademici.

Una riflessione teatrale sulla guerra in occasione del centenario della fine del conflitto della prima guerra mondiale denominata:

"La Grande Guerra"

4 Novembre 1918 – 4 Novembre 2018

Spettacolo composto da recitativi, poesie e canzoni di "Anonimo e AA.VV."

Teatro Monteverdi

4 Novembre 2018 ore 17.30

Con la partecipazione di:

Gruppo "I Giorni Cantati"

"I Museicanti del Museo del Cambonino"

e degli attori:

Mario Carotti - Giorgio Mattarozzi - Beppe Piovani - Carlo Zanotti

Luci – Audio e Assistenza Tecnica a cura di ACIDSTUDIO e C.Malinverno

Coordinamento e regia di: Grazia Antonia Rossi e Pierantonio Bonetti

